

## ISTRUZIONE PER LA COMPILAZIONE SCHEDA DI RISCHIO CANCEROGENO- MUTAGENO

### Campo di Applicazione:

La scheda, reperibile in intranet, deve essere compilata in tutte le sue parti, a cura del RADRL, firmata dal Direttore di Dipartimento e dal lavoratore che dovrà utilizzare l'agente cancerogeno e mutageno.

Ricordiamo che, attualmente, come da disposizioni del D.Lgs. 81/2008, Titolo IX, capo II "Protezione da Agenti Cancerogeni e Mutageni", vengono definiti:

Agenti Cancerogeni:

1. una sostanza o miscela che corrisponde ai criteri di classificazione come sostanza **cancerogena di categoria 1 A o 1 B di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio** (regolamento CLP)
2. una sostanza, miscela o procedimento menzionati all'Allegato XLII del presente decreto, nonché sostanza o miscela liberate nel corso di un processo e menzionate nello stesso allegato;

Agenti Mutageni;

- **una sostanza o miscela corrispondente ai criteri di classificazione come agente mutageno di cellule germinali di categoria 1 A o 1 B di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008;**



Per sostanza o miscela cancerogena o mutagena di categoria 1A e 1B si intendono, ai **sensi del regolamento CLP, quelle sostanze caratterizzate dalle frasi di pericolo H340 (mutagene) e H350 (cancerogene), riportate in etichetta e sulla scheda dati di sicurezza.**

Il pittogramma GHS CLP in figura è riportato sulle schede sicurezza ed etichette di prodotti cancerogeni e mutageni; tuttavia, il simbolo in sé potrebbe indicare non soltanto sostanze cancerogene, per tanto è sempre necessario leggere le informazioni complete presenti nella scheda dati di sicurezza e ricercare le frasi H citate in precedenza.

**Come compilare la scheda: Anagrafica lavoratore / RADRL / laboratorio**

In questa sezione devono essere inserite tutte le informazioni utili ad identificare chiaramente chi usare il prodotto, il RADRL responsabile e il laboratorio. E' fondamentale l'indicazione precisa del laboratorio per poter effettuare eventuale sopralluogo al fine di verificare la conformità dell'ambiente di lavoro.

### **Come compilare la scheda: Descrizione dell'agente cancerogeno/mutageno**

In questa sezione vanno indicati quelle caratteristiche di pericolosità che si trovano in etichetta e scheda dati di sicurezza, oltre che lo stato fisico, la quantità di singolo utilizzo, la temperatura di processo. Per determinare il tempo di manipolazione cercare di stimare l'effettivo tempo in cui avvengono operazioni manuali in grado di esporre potenzialmente il lavoratore.

### **Come compilare la scheda: Fattori di protezione collettiva/individuale e ciclo di lavorazione**

Per agevolare la compilazione si tratta di menù a tendina.

Se avete qualche dubbio sui fattori di protezione collettiva potete chiedere info ai contatti riportati in intranet.

### **Come compilare la scheda: Descrizione delle attività e delle fasi di utilizzo**

Per una corretta valutazione del rischio, occorre descrivere con maggior accuratezza possibile le varie fasi in cui si manipolerà la sostanza cancerogena / mutagena, indicando per ciascuna fase più dettagli possibili anche sullo stato fisico della sostanza al momento della fase di utilizzo. Se sono presenti nel processo in cui si utilizzerà la sostanza cancerogena/mutagena altri agenti chimici pericolosi, si prega di indicarli nella scheda valutazione rischio chimico allegata.

UNA CORRETTA COMPILAZIONE PERMETTERA' UNA EFFICACE VALUTAZIONE  
I CAMPI DA COMPILARE PERMETTONO DI ATTRIBUIRE DEGLI "SCORE" SECONDO IL  
METODO DI VALUTAZIONE RISCHIO CANCEROGENO SECONDO IL METODO INAIL-ISPRA

### **Procedura da adottare per l'uso di agenti cancerogeni**

Il Direttore del dipartimento attraverso i responsabili di sezione individua i Responsabili delle attività (vedi D.M. 363/98 e s.m.i.). Il responsabile dell'attività: - verifica l'utilizzo di sostanze cancerogene, come descritte dall'art. 233 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., -

predispone una relazione dalla quale si evince che tali sostanze non possono essere sostituite con altre non pericolose o meno pericolose, -

individua i lavoratori che utilizzano tali sostanze riducendo al minimo il personale esposto, comunica i dati al Direttore del dipartimento.

Il servizio prevenzione e protezione, in collaborazione con il Direttore del Dipartimento: verifica le condizioni di utilizzo, indicando le misure da adottare per ridurre al minimo il rischio. Il medico competente stabilisce il protocollo per la sorveglianza sanitaria dei lavoratori esposti.

## **Alcuni consigli**

Qualora non sia possibile in alcun modo evitare l'acquisto di sostanze cancerogene e mutagene, sostituendolo con sostanze di minor pericolosità, invitiamo i RADRL a seguire i seguenti consigli:

- Ridurre al minimo i quantitativi da acquistare
- Evitare di acquistare sostanze allo stato solido ma, ove possibile, prediligere delle soluzioni in modo da evitare le fasi di pesata e solubilizzazione
- Qualora non sia possibile evitare l'acquisto di sostanze solide, ridurre i quantitativi e prediligere l'acquisto di confezionamenti prossimi alla quantità necessaria, provando se possibile a usare il contenitore stesso quale contenitore per aggiungere solvente
- Etichettare correttamente i contenitori in cui verranno utilizzate tali sostanze, conservarli in apposito armadio di sicurezza chiaramente identificato